

## IL PRESIDENTE

### Decreto n. 47 del 19.10.2017

**OGGETTO:** **Sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione rafforzata a servizio dell'Agricoltura tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF), il CREA e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).**

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), approvato con Decreto MiPAAF n. 39 del 27.01.2017 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 76 del 31 marzo 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 19083 del 30.12.2016 di approvazione, ai sensi dell'art. 1, comma 381, Legge 23.12.2014 n. 190, del Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA;
- VISTO** il Decreto del Legale Rappresentante n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria previsti dal predetto "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 419 del 27 aprile 2017 con il quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;
- VISTO** l'articolo 2, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;
- VISTO** l'articolo 4, comma 4, lettera g) dello Statuto del CREA, il quale prevede che il Presidente dell'Ente può stipulare gli accordi quadro e i protocolli di intesa, nonché gli atti finalizzati alla costituzione di associazioni temporanee e altri atti di competenza del rappresentante legale;

**CONSIDERATO** che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) elabora e coordina le linee della politica agricola, forestale, agroalimentare e per la pesca a livello nazionale, europeo ed internazionale ed attraverso i suoi Dipartimenti svolge funzioni riguardanti la Politica Agricola Comunitaria (PAC) e ne regola la partecipazione e la predisposizione degli atti necessari ad assicurare il corretto svolgimento delle direttive richieste dall'Unione Europea connessi con tale politica;

**CONSIDERATO** che tale regolamento comprende anche l'andamento della spesa per i finanziamenti in agricoltura, attraverso pratiche di analisi, monitoraggio e valutazione dello stato di attuazione della PAC stessa e della funzione svolta dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) organismo pagatore italiano competente appunto per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari, nonché per la gestione degli ammassi pubblici, dei programmi di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli per gli aiuti alimentari e per la cooperazione economica con altri paesi;

**CONSIDERATO** che il CREA, col contributo considerevole delle sue Strutture, svolge attività di ricerca con la finalità di sviluppare percorsi di innovazione tecnologica al fine di aumentare la competitività dei sistemi agro-alimentari e agro-industriali attraverso l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca;

**CONSIDERATO** che nell'ambito dell'attività della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 il CREA fornisce un supporto scientifico con attività di ricerca volte al monitoraggio strategico, all'analisi e alla valutazione della politica agricola e dello sviluppo rurale;

**CONSIDERATO** che il CREA, attraverso il CREA-PB, è membro del Tavolo permanente istituito presso il MiPAAF per il monitoraggio delle attività indicate nelle Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazioni dei volumi idrici ad uso irriguo;

**CONSIDERATO** che il CREA, attraverso il CREA-PB, gestisce il SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) banca dati di riferimento per il monitoraggio dei volumi idrici a fini irrigui e come base informativa unitaria per tutti gli Enti e Amministrazioni competenti in materia di acqua per l'agricoltura;

**CONSIDERATO** che nel mese di luglio 2016 sono stati istituiti gli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici su tutto il territorio nazionale, coordinati dal MATTM, previsti all'interno delle misure dei Piani di gestione delle acque approvati per il sessennio 2015-2021 e che il CREA risulta essere membro di tali Osservatori disciplinati da uno specifico Protocollo d'Intesa;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 22 luglio 2016, n. 3048, concernente l'art. 4 del D.L. 5 maggio 2015 n.51, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 91 del 2 luglio 2015, recante "Disposizioni urgenti per il recupero del potenziale produttivo e competitivo del settore olivicolo – oleario";

**PRESO ATTO** che le Amministrazioni suddette intendono stipulare il presente Accordo al fine di cooperare per lo svolgimento congiunto di loro compiti istituzionali di interesse pubblico nel settore della ricerca economica e dare efficace esecuzione agli obblighi inerenti alla Politica Agricola Comunitaria (PAC);

**PRESO ATTO** che le Parti intendono promuovere la diffusione di risultati scientifici nel settore agricolo e nell'interesse generalizzato della collettività;

**PRESO ATTO** che la cooperazione non comporta trasferimenti finanziari tra le parti coinvolte, e che comunque, in caso di successivi accordi che dispongano trasferimenti finanziari, questi verranno effettuati esclusivamente per il rimborso dei costi

effettivi dei servizi o forniture necessarie per realizzare le attività di analisi e ricerca;

**RITENUTO** di dover provvedere al riguardo.

#### **DECRETA**

**Art. 1** di prendere atto dell'intervenuta sottoscrizione dell'allegato Accordo di Collaborazione rafforzata a servizio dell'Agricoltura tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) il CREA e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e di approvarlo, costituendo parte integrante al presente Decreto.

Dott. Salvatore PARLATO  
Presidente